

Gruppo assembleare  
Lega Umbria  
Il Consigliere Daniele Nicchi

Perugia, 7 maggio 2021

**Al Presidente  
della I Commissione**

**Emendamento sostitutivo di cui al n.1 già trasmesso per mail in data 7 maggio 2021.**

**Oggetto: Emendamento atto n. 828 "Ulteriori modificazioni ed integrazioni della Legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia Regionale per le Politiche attive del Lavoro) "**

**All'articolo 7 (Modifiche all'articolo 14 della l.r. 1/2018) dell'atto 828 dopo il comma 2 viene inserito il seguente**

"2 bis. Al comma 3 dell'articolo 14 della LR 1/2018 è aggiunta la seguente lettera d ter) Arpal Umbria gestisce il Centro di Formazione Professionale Regionale articolato nelle sedi di Terni, Orvieto e Narni, che detiene un ruolo centrale, anche al fine di realizzare il raccordo con il sistema di formazione professionale e le reti territoriali di cui all'articolo 6."

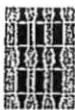
Relazione illustrativa

Il Centro di Formazione Professionale Regionale è una struttura di Arpal Umbria. In esso vengono realizzati, in convenzione con le principali Agenzie Formative, corsi per ragazzi dai quattordici ai diciotto anni, nella fascia del diritto-dovere e dell'obbligo scolastico.

Attualmente il Centro Regionale di formazione ha tre sedi:

APPROVATO

1



Gruppo assembleare  
Lega Umbria  
Il Consigliere Daniele Nicchi

- Terni - Strada di Pentima n. 4;
- Narni - Via Flaminia Ternana n.37;
- Orvieto - Via Ripa Serancia n. 16

I centri, oltre alla gestione in partenariato delle attività di formazione iniziale, si sono occupati della gestione di tutte le attività in essi svolte, e dalla predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari, dall'avvio dei corsi fino alla rendicontazione, assicurando la massima fruibilità e funzionalità delle strutture. Questo modello organizzativo ha permesso ai centri di essere un punto certo di riferimento su tutto il territorio. I centri di formazione sono oggi strutture in grado di offrire stabilmente servizi formativi, in sedi moderne e attrezzate quali: analisi fabbisogni formativi, progettazione, informazione, orientamento, accompagnamento, gestione operativa del processo formativo (amministrativo e didattico), valutazioni, organizzazione, gestione stage e tirocini.

I percorsi formativi di formazione iniziale svolti presso i centri hanno sempre garantito ottimi esiti occupazionali con percentuali di inserimento lavorativo attestante intorno all'80% nel periodo pre-crisi, negli ultimi anni si sono registrati dati occupazionali intorno al 60% e ad oggi il centro vanta un bacino d'utenza molto ampio di circa 400 fruitori.

Il presente comma intende evidenziare, a fronte di quanto sopra esposto, la centralità del CFP di Terni e consente ad Arpal Umbria di assumere tutte le iniziative necessarie al fine di mettere in condizione il Centro, in quanto unico centro di formazione a gestione interamente pubblica della Regione, di svolgere un ruolo essenziale nel sistema della formazione regionale. Questo ruolo non si limita a convenzioni con i soggetti formatori, ma permette al Centro di continuare a svolgere un servizio di raccordo fra la domanda e l'offerta di lavoro che può rappresentare un volano di sviluppo dell'intero territorio regionale.

La proposta di emendamento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Il Consigliere regionale  
Dott. Daniele Nicchi  
(firma apposta digitalmente ai sensi delle vigenti  
disposizioni di legge)



Gruppo assembleare  
Lega Umbria  
Il Consigliere Daniele Nicchi

Perugia, 7 maggio 2021

**Al Presidente  
della I Commissione**

**Emendamento sostitutivo di cui al n.2 già trasmesso per mail in data 7 maggio 2021.**

**Oggetto: Emendamenti al DDL di cui alla DGR 249/2021 "Ulteriori modificazioni ed integrazioni della Legge Regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)"**

2.1

**Emendamento n. 1**

*L'articolo 10 dell'atto 828 è sostituito dal seguente:*

"ART. 10

Modifica all'articolo 17 della l.r. 1/2018

1. Il comma 1 dell'articolo 17 è sostituito dal seguente

"1. Sono organi dell'ARPAL Umbria:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Direttore;
- d) il Collegio dei revisori."

APPROVATO

2.2

**Emendamento n. 2**

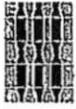
*L'articolo 11 dell'atto 828 è sostituito dal seguente:*

"ART. 11

Modifica all'articolo 18 della l.r. 1/2018 e introduzione dell'articolo 18 bis

- 1. L'articolo 18 della l.r. 1/2018 è sostituito

APPROVATO



Gruppo assembleare  
Lega Umbria  
Il Consigliere Daniele Nicchi

*tuito dal seguente:*

“Art. 18  
(Presidente)

1. Il presidente, scelto tra personalità con elevate competenze in materia di organizzazione e amministrazione nonché di elevata professionalità nelle funzioni da svolgere, maturate per almeno cinque anni sia in ambito pubblico che privato, è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta regionale stessa, ai sensi della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi).
2. La durata dell'incarico è fissata in tre anni ed è rinnovabile una sola volta; in ogni caso non può eccedere quella della legislatura regionale.
3. Il trattamento economico del presidente è determinato dalla Giunta regionale a valere sugli stanziamenti di bilancio di ARPAL Umbria di cui all'articolo 24 comma 2 lettera a), nel rispetto delle normative vigenti, nella misura omnicomprensiva non superiore al 70% dell'indennità di carica spettante al Consigliere regionale.
4. Il presidente ha la rappresentanza legale di ARPAL Umbria.
5. Il presidente presiede il consiglio di amministrazione, di cui convoca e presiede le riunioni e definisce l'ordine del giorno, e trasmette alla Giunta regionale gli atti di cui all'articolo 23 comma 2.”



Gruppo assembleare  
Lega Umbria  
Il Consigliere Daniele Nicchi

2.3

### Emendamento n. 3

*Dopo l'art. 11 dell'atto 828 è inserito il seguente:*

“Art. 11 bis

(Integrazione alla l.r. 1/2018)

1. Dopo l'art. 18 della l.r. 1/2018 è inserito il seguente:

18bis

(Consiglio di amministrazione)

1. Il consiglio di amministrazione è composto oltre che dal presidente da due membri, nominati per tre anni con decreto del Presidente della Giunta Regionale ai sensi della legge regionale 11/1995 previa deliberazione della Giunta regionale stessa.

La durata dell'incarico è fissata in tre anni ed è rinnovabile una sola volta; in ogni caso non può eccedere quella della legislatura regionale.

I due membri del consiglio di amministrazione sono scelti tra personalità di comprovata esperienza e professionalità, uno dei quali nell'ambito dei servizi e delle politiche per il lavoro e il secondo nel campo della formazione professionale.

I membri cessano dalle funzioni allo scadere del triennio, anche se nominati nel corso dello stesso in sostituzione di altri dimissionari decaduti dalla carica o deceduti.

Al termine di ciascuna legislatura il presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino a nuova nomina e comunque non oltre 90 giorni dall'insediamento della nuova giunta.

2. Ai membri del consiglio di amministrazione è riconosciuto un compenso determinato dalla Giunta Regionale a valere

APPROVATO



Gruppo assembleare  
Lega Umbria  
Il Consigliere Daniele Nicchi

sugli stanziamenti di bilancio di ARPAL Umbria di cui all'articolo 24 comma 2 lettera a), nel rispetto delle normative vigenti, nella misura omnicomprensiva non superiore al 15% dell'indennità di carica spettante al Consigliere regionale.

3. Il consiglio di amministrazione, nell'ambito degli obiettivi e indirizzi fissati dalla Giunta regionale, definisce gli obiettivi di ARPAL Umbria e delibera su proposta del Direttore i seguenti atti:

- a) il regolamento di organizzazione;
- b) il piano annuale di attività, in coerenza con la programmazione regionale;
- c) la dotazione organica e il piano triennale dei fabbisogni del personale;
- d) l'articolazione organizzativa;
- e) il regolamento di contabilità;
- f) il bilancio preventivo e il relativo assestamento;
- g) il conto consuntivo;
- h) la relazione annuale sulle attività svolte."''

2.4

#### Emendamento n.4

*All'articolo 12 dell'atto 828, (Modifica all'articolo 19 della l.r. 1/2018) al termine del comma 2, vengono aggiunte le parole "e comunque per un periodo non superiore a 90 giorni dall'insediamento della nuova Giunta regionale"*

APPROVATO

2.5

#### Emendamento n.5

*All'articolo 12 dell'atto 828, (Modifica all'articolo 19 della l.r. 1/2018) al comma 5 le parole "Amministratore unico" sono sostituite da "Consiglio di amministrazione"*

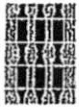
APPROVATO

2.6

#### Emendamento n.6

*All'articolo 12 dell'atto 828, (Modifica all'articolo 19 della l.r. 1/2018) al comma 6 la lettera e) è sostituita dalla seguente : "e)*

APPROVATO



**Regione Umbria**

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.576.3010  
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>  
e-mail: [daniele.nicchi@alumbria.it](mailto:daniele.nicchi@alumbria.it)

Gruppo assembleare  
Lega Umbria  
Il Consigliere Daniele Nicchi

*propone al consiglio di amministrazione gli  
atti di cui al comma 3 dell'articolo 18 bis;"*

27

**Emendamento n.7**

1. Il comma 1 dell'art. 22 (Norme transitorie e finali) dell'atto 828 è sostituito dal seguente:  
"Gli organi dell'ARPAL Umbria di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 17 della l.r. 1/2018, in carica alla data di entrata in vigore della presente legge, continuano ad operare fino alla nomina e all' insediamento degli organi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'articolo 10 della presente legge e comunque per un periodo non superiore a 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge."

APPROVATO



Gruppo assembleare  
Lega Umbria  
Il Consigliere Daniele Nicchi

## Relazione

La molteplicità e la complessità delle materie attribuite all'Agenzia dalla LR.1/2018 la rende diversa dalle altre agenzie create nelle varie regioni. Come si evince dalla relazione tecnica contenuta nel DDL di cui alla DGR 249/2021, nel panorama nazionale, infatti, ARPAL Umbria è l'unica agenzia che si occupa sia di servizi per il lavoro, sia di politiche attive sia di formazione professionale e del sistema della certificazione delle competenze, nonché del supporto alla Giunta nella normativa e nella programmazione delle politiche del lavoro. Inoltre, come da articolo 14 comma 4, la Giunta regionale ha già attribuito all'ARPAL Umbria ulteriori compiti nell'ambito delle azioni previste dai programmi dei fondi strutturali e dai programmi operativi statali e regionali, facendo sì che ARPAL sia individuata quale Organismo intermedio nel PON Iniziativa Occupazione Giovani, e - nell'ambito del Piano di rafforzamento di cui all'Accordo in conferenza del 21.12.2017 - nel PON Inclusione e nel POC SPAO, unica anche in ciò nel panorama nazionale, oltre come detto ad essere organismo intermedio nel Programma Operativo Regionale del fondo sociale europeo 2014-2020.

Tutto ciò fa sì che il ruolo che ARPAL ha in Umbria sia, per taluni versi, assimilabile, fatte le dovute differenze, in base alle competenze costituzionalmente assegnate, a quello che ANPAL riveste rispetto al MLPS.

Per tali motivi la scelta del modello organizzativo che appare più funzionale è quella che prevede la presenza della figura tecnica del Direttore e, in luogo della figura dell'Amministratore unico prevista dalla DGR 249/2021, quella del consiglio di Amministrazione e del suo presidente che ha la rappresentanza legale precedentemente in capo al Direttore regionale competente in materia di lavoro e formazione. Nello specifico:

- il Direttore che svolge in linea di massima i compiti precedentemente in ca-po al Coordinatore;
- Il Presidente nominato per un triennio con decreto del Presidente della Giunta Regionale, ai sensi della legge regionale 11/95 scelto tra personalità di comprovata esperienza e professionalità nelle materie giuridico amministrative e con competenze nel campo delle politiche del lavoro che ha la rappresentanza legale e che presiede il CdA;
- il Consiglio di amministrazione composto da altri 2 membri nominati per tre anni con decreto del Presidente della Giunta Regionale ai sensi della legge regionale 11/1995 e scelti tra personalità di comprovata esperienza e professionalità scelti tra personalità di comprovata esperienza e professionalità, uno dei quali nell'ambito dei servizi e delle politiche per il lavoro e il secondo nel campo della formazione professionale.

Il costo della figura del presidente è stabilito dalla Giunta Regionale nella misura omnicomprensiva non superiore al 70% dell'indennità di carica spettante al Consigliere regionale come da deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del 14 novembre 2019 n. 83; per i singoli membri de CdA è prevista una indennità massima nella misura del 15% dell'indennità di cui alla Deliberazione 83/2019.

Tale previsione non modifica e garantisce l'invarianza dei costi prevista dalla Giunta regionale con DGR 249/2021 in quanto il limite massimo di costo dell'amministratore



Gruppo assembleare  
Legambiente  
Il Consigliere Daniele Nicchi

unico ivi previsto, coincide con la somma del limite massimo di spesa complessivamente previsto per il presidente e i 2 membri del CdA. Così come nel DDL di cui alla DGR 249/2021 il costo del vertice tecnico e di quello di indirizzo politico si prevede ammonti ad un massimo di 243.940,03 euro, includendo anche la quota massima a risultato del vertice tecnico, come meglio specificato nella sottostante tabella.

figure apicali di ARPAL e relativo costo	Costo massimo ARPAL	Parte del costo coperto con trasferimenti regionali	Parte del costo coperto con trasferimenti nazionali
Coordinatore	144.194,40 €	€ 90.887,00	53.307,40 €
Direttore regionale	- €	- €	- €
<b>Costo Assetto attuale</b>	<b>144.194,40 €</b>	<b>90.887,00 €</b>	<b>53.307,40 €</b>
Direttore	164.740,03 €	90.887,00 €	73.853,03 €
Presidente	55.440,00 €	55.440,00 €	- €
1 membro Cda	11.880,00 €	11.880,00 €	
2 membro CdA	11.880,00 €	11.880,00 €	
<b>Costo nuovo assetto</b>	<b>243.940,03 €</b>	<b>170.087,00 €</b>	<b>73.853,03 €</b>
<i>differenza rispetto all'attuale</i>	<i>99.745,63 €</i>	<i>79.200,00 €</i>	<i>20.545,63 €</i>

Per la copertura del differenziale di costo resta valido quanto previsto nella relazione tecnico finanziaria della citata DGR.

Dott. Daniele Nicchi  
(firma apposta digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)



Gruppo assembleare  
Lega Umbria  
Il Consigliere Daniele Nicchi

Prot. n. 2968

Perugia, 30 aprile 2021

Al Presidente  
Della Prima Commissione

**Oggetto:**

**Emendamenti al DDL di cui alla DGR 249/2021**  
"Ulteriori modificazioni ed integrazioni della Legge Regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)", **ATTO CONSILIARE N. 828.**

3.1

1) Emendamento all'articolo 2 dell'Atto n. 828

1. All'articolo 2 del DDL di cui alla DGR 249/2021, dopo il comma 1, è inserito il seguente comma:

"1 bis. Il comma 2 dell'articolo 7 della LR 1/2018 è sostituito dal seguente:

"2. La Giunta regionale trasmette la programmazione di cui al comma 1 all'Assemblea legislativa al fine dell'approvazione." "

APPROVATO

3.2.1

2) Emendamenti all'articolo 3 dell'Atto n. 828

1. All'articolo 3 del DDL di cui alla DGR 249/2021 il comma 3 è sostituito dal seguente:

"3. Alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 10 della l.r. 1/2018 le parole: "per la promozione delle politiche attive e dell'offerta formativa di apprendimento, anche al fine dell'aggiornamento dei repertori regionali degli standard professionali, di percorso formativo e di certificazione" sono sostituite dalle seguenti: "al fine di orientare l'offerta formativa, ed in particolare quella sostenuta e

APPROVATO



Gruppo assembleare  
Lega Umbria  
Il Consigliere Daniele Nicchi

*finanziata dalla Regione, nonché di aggiornare i repertori regionali degli standard professionali, di percorso formativo e di certificazione;"*

3.2.2. 2. Il comma 5 dell'articolo 3 di cui alla DGR 249/2021, è sostituito dal seguente:

APPROVATO

*"5. Al comma 2 dell'articolo 10 della l.r.1/2018 le parole: "I soggetti pubblici e privati accreditati ai sensi degli articoli 11 e 12" sono sostituite dalle seguenti: "Gli organismi accreditati ai sensi degli articoli 11 e 12, le agenzie per il lavoro autorizzate ai sensi dell'articolo 11 bis,".*

3.3 3) Emendamenti all'articolo 4 dell'Atto n. 828

APPROVATO

1. Al comma 1 dell'articolo 4 del DDL di cui alla DGR 249/2021, le parole "già valutati per l'autorizzazione di cui all'articolo 11 bis, o per l'accreditamento" sono sostituite con le seguenti: "già valutati per l'autorizzazione rilasciata ai sensi della normativa nazionale vigente o dell'articolo 11 bis, oppure per l'accreditamento".

3.4.1 4) Emendamenti all'articolo 5 dell'Atto n. 828

APPROVATO

1. Al comma 1 dell'art. 11 bis della l.r. 1/2018, come inserito dall'art. 5 dell'Atto n. 828, dopo le parole "L'iscrizione all'albo comporta" sono inserite le seguenti ", ai sensi della normativa statale vigente,".

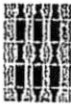
3.4.2 2. Al comma 2 dell'art. 11 bis della l.r. 1/2018, come inserito dall'art. 5 dell'Atto n. 828, le parole "con proprio atto" sono sostituite dalle parole "con propria deliberazione".

APPROVATO

3.5 5) Emendamento all'articolo 8 dell'Atto n. 828

APPROVATO

1. Al comma 2 dell'articolo 8 dell'atto n. 828 la parola "stabilisce" è sostituita dalla parola "approva".



Gruppo assembleare  
Lega Umbria  
Il Consigliere Daniele Nicchi

3.6

**6) Emendamento all'articolo 9 dell'Atto n. 828**

APPROVATO

1. Al comma 3 quater dell'articolo 16 della l.r. 1/2018, come inserito dal comma 4 dell'articolo 9 dell'Atto n. 828, le parole "con proprio atto" sono sostituite dalle parole "con propria deliberazione".

3.7

**7) Emendamento all'articolo 12 dell'Atto n. 828**

APPROVATO

1. Al comma 2 dell'articolo 19 della l.r. 1/218 come sostituito dall'articolo 12 dell'Atto n. 828, sono aggiunte, alla fine, le parole "e comunque per un periodo non superiore a 90 giorni dall'insediamento della nuova Giunta regionale".

3.8

**8) Emendamento all'articolo 17 dell'Atto n. 828**

APPROVATO

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 17 dell'Atto n. 828 è inserito il seguente:  
"1-bis. Alla lettera a) del comma 3 dell'articolo 28 della l.r. 1/2018, viene soppressa la parola "anche".

3.9

**9) Emendamento all'articolo 18 dell'Atto n. 828**

APPROVATO

1. Al comma 3 dell'articolo 18 dell'Atto n. 828, le parole "politiche di sviluppo" sono sostituite dalle seguenti: "politiche di sviluppo della Regione".

3.10

**10) Emendamento all'articolo 19 dell'Atto n. 828**

APPROVATO

1. Al comma 2 quinquies dell'articolo 32 della l.r. 1/2018, come inserito dal comma 5 dell'articolo 19 dell'Atto n. 828, le parole "con proprio atto" sono sostituite dalle parole "con propria deliberazione".



**Regione Umbria**

**Assemblea legislativa**

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.576.3010  
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>  
e-mail: [daniele.nicchi@alumbria.it](mailto:daniele.nicchi@alumbria.it)

Gruppo assembleare  
**Lega Umbria**  
Il Consigliere Daniele Nicchi

#### Relazione illustrativa e di neutralità finanziaria

Le proposte di emendamento come sopra riportate sono volte principalmente ad accogliere i rilievi di natura tecnica formulati nelle osservazioni illustrate dagli uffici dell'Assemblea nella seduta del 26 aprile 2021 e di cui alle istruttorie depositate agli atti nella seduta medesima e nella disponibilità dei componenti della I Commissione, concernendo aspetti di qualità sistematica e redazionale del testo.

Con riferimento specifico agli emendamenti nn. 7 e 11 si è ritenuto necessario invece inserire un termine, sia nella norma a regime che nella norma transitoria, di durata massima della prorogatio degli organi al fine di evitare che la mancata nomina possa determinare un protrarsi indiscriminato del precedente incarico prorogato.

Le proposte di emendamento concernendo modifiche tecnico-normative non comportano oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

**Il Consigliere regionale**  
**Dott. Daniele Nicchi**  
(firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge)



Perugia, 11 maggio 2021

Al Presidente  
della I Commissione consiliare  
permanente

OGGETTO: Emendamento all'Atto n. 828 SOSTITUTIVO  
DELL'EMENDAMENTO N. 4.1

4.1

- Al comma 2 dell'articolo 3 dell'Atto n. 828 dopo le parole: "e con la partecipazione delle parti sociali", sono inserite le seguenti: "e di rappresentanti delle associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale che tutelano i diritti delle persone con disabilità".

APPROVATO

**Relazione illustrativa e di neutralità finanziaria**

Con tale emendamento si intende prevedere espressamente la partecipazione delle rappresentanze delle associazioni del mondo della disabilità nell'ambito della collaborazione con l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro per le attività di analisi sul mercato del lavoro, rilevazione dei fabbisogni professionali e formativi, monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle politiche del lavoro con particolare riguardo all'inserimento lavorativo delle fasce deboli e dei disabili di cui alla L.68199, già previste in capo Osservatorio dall'art. 3.

Il presente emendamento è di carattere puramente ordinamentale e non comporta pertanto maggiori oneri finanziari a carico del bilancio della Regione.

Thomas De Luca



Perugia, 11 maggio 2021

Al Presidente  
della I Commissione consiliare  
permanente

**OGGETTO: Emendamento all'Atto n. 828 SOSTITUTIVO  
DELL'EMENDAMENTO N. 5**

*APPROVATO*

- Dopo il comma 1 dell'articolo 1 dell'Atto n. 828 è aggiunto il seguente:  
"1-bis. Alla lettera g) del comma 1 dell'articolo 5 della l.r. 1/2018, le parole: "e i patronati" sono sostituite dalle seguenti: " , i patronati" e sono aggiunte, infine, le seguenti parole: "e le associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale che tutelano i diritti delle persone con disabilità".

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E NEUTRALITA' FINANZIARIA**

Nella composizione della rete regionale dei servizi e delle politiche per il lavoro, appare necessario ricomprendere anche le Associazioni più rappresentative che tutelano i diritti delle persone con disabilità, per garantire una interlocuzione costante e mettere in campo strumenti adeguati , nella stesse rete regionale, al fine di assicurare la più efficace azione possibile per l'inclusione attiva delle persone disabili nel mercato del lavoro.

Il presente emendamento è di carattere puramente ordinamentale e non comporta pertanto maggiori oneri finanziari a carico del bilancio della Regione.

Paola Fioroni



Perugia, 11 maggio 2021

Al Presidente  
della I Commissione consiliare  
permanente

**OGGETTO: Emendamento all'Atto n. 828 SOSTITUTIVO  
DELL'EMENDAMENTO N. 6**

- Dopo il comma 3 dell'articolo 3 dell'Atto n. 828 è inserito il seguente:  
"3-bis. La lettera g) del comma 1 dell'articolo 10 della l.r. 1/2018, è sostituita dalla seguente:

*"g) effettuare il monitoraggio dei servizi erogati dalle reti di cui agli articoli 5 e 6 anche al fine di verificarne l'efficacia e l'efficienza ed il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni con particolare riferimento al monitoraggio dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, garantendo, inoltre, una adeguata diffusione dei risultati con cadenza almeno annuale;"*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E NEUTRALITA' FINANZIARIA**

Nella nuova creazione e composizione dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro, appare necessario definire degli indicatori e fonti di dati certi che riguardino il tema della disabilità per identificare buone pratiche e risultati ed orientare azioni e strategie per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

Il presente emendamento è di carattere puramente ordinamentale e non comporta pertanto maggiori oneri finanziari a carico del bilancio della Regione.

Paola Fioroni

APPROVATO



**Regione Umbria**  
Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.576.3042  
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>  
e-mail: [andrea.fora@alumbria.it](mailto:andrea.fora@alumbria.it)

Gruppo assembleare  
Patto Civico per l'Umbria  
Il Presidente

Perugia, 10 maggio 2021

- Al Presidente della I Commissione Consiliare  
Daniele Nicchi

**Oggetto:** Trasmissione emendamenti atto n. 828

Gentile Presidente Nicchi,  
con la presente Le invio gli allegati emendamenti all'atto n. 828.

Cordiali saluti.

Simona Meloni

Andrea Fora



Regione Umbria

Assemblea Legislativa

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.676.3042  
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>  
e-mail: [andrea.fora@alumbria.it](mailto:andrea.fora@alumbria.it)

Gruppo assembleare  
Patto Civico per l'Umbria  
Il Presidente

#### EMENDAMENTI ATTO N. 828

7.1

vedere  
riformula.

##### Emendamento all'art. 3 - Modifiche all'articolo 10 della l.r. 1/2018

Dopo il comma 4 dell'art 3 è inserito il seguente comma 4 bis: " dopo la lettera h) del comma dell'articolo 10 della l.r.1/2018 è inserita la lettera i) si impegna a diffondere a tutti i soggetti della rete con cadenza annuale e con appuntamenti condivisi, i risultati della elaborazione dei dati anche al fine dell'individuazione delle attività - formative, di accompagnamento al lavoro, di orientamento, di sostegno alle imprese - necessarie allo sviluppo economico della regione alla luce della valutazione d'impatto delle politiche attuate, anche in collaborazione con gli organismi accreditati ai sensi dell'art. 11"

#### RELAZIONE TECNICA ED ATTESTAZIONE DI NEUTRALITA' FINANZIARIA

L'emendamento proposto mira a rafforzare uno stretto raccordo con tutti i soggetti della rete ed in particolare con gli enti di formazione e le APL assicurando la sinergia necessaria allo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la programmazione e progettazione di interventi e di orientamento. La modifica proposta dall'emendamento ha natura esclusivamente ordinamentale e pertanto non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

7.2

vedere  
riformula.

##### Emendamento all'art. 7 modifiche all'articolo 14 della l.r. 1/2018

All'art 7 è aggiunto il seguente comma 2 bis "Dopo la lettera d) del comma 3 dell'articolo 14 della l.r. 1/2018 sono aggiunte le seguenti lettere e) ed f): lettera e) "Individua le modalità tecniche ed operative di integrazione con i soggetti di cui all'art.10 comma 2, nonché le modalità di verifica dell'attività di raccolta dati ed implementazione dell'osservatorio"; f) "coordina e favorisce l'integrazione operativa e strategica del sistema pubblico e privato e definisce i meccanismi di vigilanza posti in essere al fine di verificare l'efficacia dell'attività del privato in termini di soddisfacimento dell'interesse generale".

#### RELAZIONE TECNICA ED ATTESTAZIONE DI NEUTRALITA' FINANZIARIA

L'emendamento vuole rafforzare sul piano operativo e gestionale il ruolo di Arpal nell'adottare funzioni di monitoraggio affinché venga costantemente monitorata l'attività del privato in funzione del soddisfacimento dell'interesse generale. La modifica



Gruppo assembleare  
Patto Civico per l'Umbria  
Il Presidente

proposta dall'emendamento ha natura esclusivamente ordinamentale e pertanto non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

7.3

Emendamento all'art. 19 Modifiche all'articolo 32 della l.r. 1/2018

Il comma 3 dell'art. 19 è sostituito dal seguente testo: "La lettera d) del comma 2 dell'art. 32 della l.r.1/2018 è sostituita dalla seguente: "d) misure di accompagnamento al lavoro e di incontro tra domanda e offerta di lavoro **sostenute anche attraverso una banca dati regionale gestita dai sistemi informativi di Arpal Umbria.**"

APPROVATO

**RELAZIONE TECNICA ED ATTESTAZIONE DI NEUTRALITA' FINANZIARIA**

La modifica proposta dall'emendamento introduce la creazione di una banca dati regionale gestita dai sistemi informativi di Arpal per le misure di cui all'art. 32 della l.r. 1 del 2018. L'emendamento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

7.4.1

Emendamenti all'art. 20 modifiche all'articolo 33 della l.r. 1/2018

Dopo il comma 1 dell'art. 20 è inserito il seguente comma 1 bis "all'articolo 33 comma 3 della Legge Regionale n. 1 del 2018 dopo le parole "gli ex detenuti" sono aggiunte le seguenti parole "e le persone individuate quali "lavoratori svantaggiati" ai sensi della normativa comunitaria vigente.

vedere  
riformula.

**RELAZIONE TECNICA ED ATTESTAZIONE DI NEUTRALITA' FINANZIARIA**

La modifica proposta dall'emendamento meglio specifica la definizione dei "lavoratori svantaggiati" ai sensi della normativa comunitaria vigente, introducendo un adattamento automatico della norma alla legislazione comunitaria. Tale modifica ha natura esclusivamente ordinamentale e pertanto non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.



Gruppo assembleare  
Patto Civico per l'Umbria  
Il Presidente

7.4.2

APPROVATO

Dopo il comma 1 dell'art. 20 è inserito il seguente comma 1 bis "l'art. 33 comma 4 della legge regionale n. 1 del 2018 è sostituito dal seguente testo: "4. La Regione promuove e sostiene con risorse specifiche la definizione di intese con le Aziende unità sanitarie locali, i Comuni, le zone sociali di cui all' articolo 268-bis della l.r. 11/2015, volte alla presa in carico, all'affiancamento e alla attivazione di persone svantaggiate e/o con disabilità, con elevato deficit di occupabilità, prese in carico dai servizi sociali del territorio e dai Servizi di Accompagnamento al Lavoro"

#### **RELAZIONE TECNICA ED ATTESTAZIONE DI NEUTRALITA' FINANZIARIA**

L'emendamento include nella rete dei servizi pubblici che si occupano di orientamento ed inserimento lavorativo con cui la Regione definisce intese e ambiti di collaborazione i Servizi di Accompagnamento al Lavoro. I SAL infatti sono servizi pubblici gestiti dai comuni, previsti, dal Piano Sociale Regionale, che da anni operano in sinergia con i centri per l'impiego per sostenere l'occupabilità di persone svantaggiate e segnalate dai servizi sociali territoriali. La modifica proposta dall'emendamento ha natura esclusivamente ordinamentale e pertanto non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

-----

7.4.3

APPROVATO

Dopo il comma 2 dell'art. 20 è inserito il seguente comma 3: "Dopo il comma 8 dell'art. 33 della legge regionale n. 1 del 2018 è inserito il seguente comma 8 sexties: bis la Regione promuove e favorisce la strutturazione di percorsi per l'acquisizione di competenze professionali delle persone svantaggiate, con particolare riguardo alle disabilità, da realizzarsi anche all'interno delle cooperative sociali di tipo b".

#### **RELAZIONE TECNICA ED ATTESTAZIONE DI NEUTRALITA' FINANZIARIA**

L'emendamento in coerenza con la legge e le proposte introdotte dalla Giunta, specifica il ruolo delle cooperative sociali di tipo B nei percorsi professionali rivolti alle persone svantaggiate, così come già previsto dalla L. n. 381 del 1991 e dall'art. 12 e art. 14 del Dlgs 276 del 2003. La modifica proposta dall'emendamento ha natura esclusivamente ordinamentale e pertanto non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

-----



Gruppo assembleare  
Patto Civico per l'Umbria  
Il Presidente

**Emendamento Consiglieri Fora e Meloni che SOSTITUISCE rispetto agli emendamenti trasmessi in data 10 maggio 2021, l'emendamento all'articolo 3 dell'Atto n. 828 – Modifiche all'articolo 10 della l.r. 1/2018**

- Dopo il comma 4 dell'articolo 3 dell'Atto n. 828, è inserito il seguente:

7.1

"4-bis. Dopo la lettera h del comma 1 dell'articolo 10 della l.r. 1/2018, è aggiunta la seguente:

*"h-bis) si impegna a comunicare a tutti i soggetti delle reti di cui agli articoli 5 e 6 con cadenza annuale, anche in collaborazione con gli organismi accreditati ai sensi dell'articolo 11, i risultati della elaborazione dei dati raccolti anche al fine dell'individuazione delle attività formative, di accompagnamento al lavoro, di orientamento, di sostegno alle imprese, necessarie allo sviluppo economico della regione alla luce della valutazione d'impatto delle politiche attuate.".*

APPROVATO

**RELAZIONE TECNICA ED ATTESTAZIONE DI NEUTRALITA' FINANZIARIA**

L'emendamento proposto mira a rafforzare uno stretto raccordo con tutti i soggetti della rete ed in particolare con gli enti di formazione e le APL assicurando la sinergia necessaria allo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la programmazione e progettazione di interventi e di orientamento. La modifica proposta dall'emendamento ha natura esclusivamente ordinamentale e pertanto non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

7.2

**Emendamento Consiglieri Fora e Meloni che SOSTITUISCE, rispetto agli emendamenti trasmessi in data 10 maggio 2021, l'emendamento all'articolo 7 dell'Atto n. 828 – Modifiche all'articolo 14 della l.r. 1/2018**

- Il comma 2 dell'articolo 7 dell'Atto n. 828, è sostituito dal seguente:

"2. Dopo la lettera d) del comma 3 dell'articolo 14 della l.r. 1/2018, sono aggiunte le seguenti:

*"d-bis) gestisce e sviluppa il Sistema informativo di cui all'articolo 9, cura il sistema di analisi, monitoraggio e valutazione di cui all'articolo 10 realizzando la funzione di*

APPROVATO



Gruppo assembleare  
Patto Civico per l'Umbria  
Il Presidente

*Osservatorio regionale sul mercato del lavoro e il raccordo dello stesso con le competenti strutture nazionali, individua, inoltre, le modalità tecniche e operative di integrazione con i soggetti di cui all'articolo 10, comma 2, nonché le modalità di verifica dell'attività di raccolta dati e di implementazione dell'Osservatorio stesso; d-ter) coordina e favorisce l'integrazione operativa e strategica del sistema pubblico e privato e definisce i meccanismi di vigilanza posti in essere al fine di verificare l'efficacia dell'attività del privato in termini di soddisfacimento dell'interesse generale."*

#### RELAZIONE TECNICA ED ATTESTAZIONE DI NEUTRALITA' FINANZIARIA

L'emendamento vuole rafforzare sul piano operativo e gestionale il ruolo di Arpal nell'adottare funzioni di monitoraggio affinché venga costantemente monitorata l'attività del privato in funzione del soddisfacimento dell'interesse generale. La modifica proposta dall'emendamento ha natura esclusivamente ordinamentale e pertanto non comporta Ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

7.4.1

**Emendamento Consiglieri Fora e Meloni che SOSTITUISCE, rispetto agli emendamenti trasmessi in data 10 maggio 2021, l'emendamento all'articolo 20 dell'Atto n. 828 – Modifiche all'articolo 33 della l.r. 1/2018**

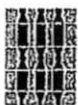
- Dopo il comma 1 dell'articolo 20 dell'Atto n. 828, è inserito il seguente:

"1-bis. Al comma 3 dell'articolo 33 della l.r. 1/2018, le parole: "e le persone svantaggiate" sono sostituite dalle seguenti: "e le persone individuate quali lavoratori svantaggiati ai sensi della normativa nazionale ed europea vigente".

APPROVATO

#### RELAZIONE TECNICA ED ATTESTAZIONE DI NEUTRALITA' FINANZIARIA

La modifica proposta dall'emendamento meglio specifica la definizione dei "lavoratori svantaggiati" disponendo un rinvio dinamico alla normativa nazionale ed europea vigente, così da ricomprendere tutte le successive modificazioni che dovessero eventualmente intervenire.



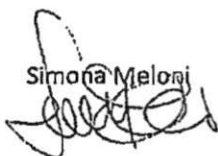
**Regione Umbria**


**Assemblea legislativa**

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.576.3042  
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>  
e-mail: [andrea.fora@alumbria.it](mailto:andrea.fora@alumbria.it)

Gruppo assembleare  
Patto Civico per l'Umbria  
Il Presidente

Tale emendamento ha natura esclusivamente ordinamentale e pertanto non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Simona Meloni  


Andrea Fora  




**Comitato per il controllo e la valutazione**

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria

Prot. n.

Perugia, 17 maggio 2021

**OGGETTO:** **Integrazione** "Ulteriori modificazioni ed integrazioni della L.R. 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro)"

AI PRESIDENTE  
DELLA I COMMISSIONE CONSILIARE  
PERMANENTE

e p.c. AL PRESIDENTE  
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

LORO SEDI

Si comunica che il Comitato per il controllo e la valutazione nella seduta tenutasi il 10 maggio 2021, all'unanimità dei Consiglieri presenti e votanti, ha deciso, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, lettera b) del Regolamento Interno di proporre un emendamento all'ATTO N. 828 "Ulteriori modificazioni ed integrazioni della L.R. 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro)" riguardante l'articolo 47 (Clausola valutativa), come riportato nell'allegato alla presente.

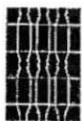
A riferire sull'argomento alla I Commissione consiliare permanente è stato incaricato il consigliere Eugenio Rondini.

Distinti Saluti

IL PRESIDENTE  
Thomas De Luca

(firma apposta digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)

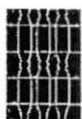
APPROVATO



**Comitato per il controllo e la valutazione**

Visto il contenuto dell'Atto n. 828 – Disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale "Ulteriori modificazioni ed integrazioni della L.R. 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro)" - e in considerazione dell'esame dell'atto svolto dalla I Commissione consiliare permanente, il Comitato per il Controllo e la Valutazione ritiene che l'articolo 47 della Legge L.R. n. 1/2018 (Clausola valutativa) debba essere rivisto, in modo da rispecchiare maggiormente il nuovo impianto normativo. In tal senso, si ritiene necessario:

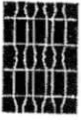
- ribadire che l'articolo 61, comma 1 dello Statuto regionale attribuisce all'Assemblea legislativa la funzione di valutazione degli effetti delle politiche regionali ed il controllo sul processo di attuazione delle leggi, fermo restando le competenze che il disegno di legge attribuisce ad ARPAL e alla Giunta regionale in tema di monitoraggio e verifica degli interventi;
- allineare gli obblighi di rendicontazione della Giunta regionale all'Assemblea legislativa in base al nuovo ciclo di programmazione triennale previsto dal riformato articolo 7, prevedendo una relazione annuale sullo stato di attuazione della legge, integrata da una relazione con cadenza triennale in concomitanza con la scadenza del Piano triennale, al fine di verificare il conseguimento degli obiettivi stabiliti dalla programmazione;
- prevedere, tra le informazioni oggetto di rendicontazione, oltre a quelli attualmente previsti, i dati riguardanti i soggetti iscritti all'Albo regionale delle agenzie autorizzate per il lavoro, al fine di consentire il monitoraggio dell'evoluzione del sistema;
- prevedere forme di collaborazione tra Assemblea legislativa, Giunta regionale ed ARPAL Umbria per l'individuazione di un fattivo programma di monitoraggio e valutazione degli effetti degli interventi previsti dalla Legge.



Comitato per il controllo e la valutazione

Art. 47  
Clausola valutativa

1. L'Assemblea legislativa, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale, valuta la presente legge in termini di efficacia delle politiche attive del lavoro e del sistema regionale integrato per l'apprendimento.
2. Per le finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale presenta all'Assemblea legislativa, con cadenza annuale, una relazione concernente l'attuazione della legge, in termini di interventi realizzati e risorse utilizzate, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
  - a) l'attività dei Centri per l'impiego, evidenziando il numero e le caratteristiche degli utenti presi in carico, l'operatività del Buono Umbro per il lavoro ed i relativi esiti in termini occupazionali;
  - b) le convenzioni stipulate da ARPAL Umbria con gli organismi accreditati ai sensi dell'articolo 11, nonché le caratteristiche degli utenti presi in carico;
  - c) le assunzioni stabili favorite dal sistema degli incentivi all'occupazione;
  - d) le iniziative formative presenti nel CURA, gli interventi di inclusione sociale, formazione ed attivazione al lavoro ed i relativi beneficiari;
  - e) gli interventi realizzati per favorire l'autoimpiego, il lavoro autonomo e la creazione di impresa, con particolare riguardo alle iniziative in favore di donne, giovani, lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o di altri soggetti svantaggiati e/o con disabilità, ai sensi degli articoli 38 e 39;
  - f) gli interventi realizzati a sostegno della responsabilità sociale delle imprese, gli interventi volti a favorire il passaggio generazionale, il rientro in Italia dei giovani e dei soggetti in possesso di elevate competenze, nonché gli interventi volti a favorire la promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
3. Alla conclusione di ciascun periodo di programmazione, la relazione di cui al comma 2 è integrata con dati e informazioni riguardanti l'efficacia delle azioni intraprese ed il grado di aderenza rispetto agli obiettivi definiti nella programmazione del triennio precedente.
4. L'Assemblea legislativa può promuovere, in collaborazione con la Giunta regionale ed ARPAL Umbria studi di valutazione su specifiche misure previste dalla legge e iniziative di valutazione partecipata coinvolgendo cittadini, soggetti attuatori e destinatari degli interventi previsti.



**Regione Umbria**

**Assemblea legislativa**

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.576.3003  
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>  
e-mail: [comitatocontrollo@crumbria.it](mailto:comitatocontrollo@crumbria.it)

**Comitato per il controllo e la valutazione**

5. Le competenti strutture dell'Assemblea legislativa e della Giunta regionale si raccordano per la migliore valutazione della presente legge.
6. L'Assemblea legislativa, la Giunta regionale ed ARPAL Umbria, per quanto di propria competenza, pubblicano nei rispettivi siti istituzionali i risultati delle valutazioni condotte ai sensi del presente articolo e per le finalità della presente legge.